

cava dalla detta villa un reddito appena sufficiente a far fronte agli oneri che essa comporta, è stata già autorizzata in via di massima dall'On. Consiglio con deliberazione del 26 giugno 1936.

Il mutuo come sopra richiesto dal Comune, verrebbe garantito con delegazioni sulle imposte di consumo.

Le condizioni del mutuo, giusta le precedenti deliberazioni di massima, potrebbero essere le seguenti:

- 1) tasso d'interesse: 6% annuo, netto per l'Istituto;
- 2) diritto di commissione: 1% sul capitale mutuatato, da corrispondersi una volta tanto;
- 3) durata del periodo di ammortamento: 20-25 anni.

L'operazione potrebbe agevolare, tra l'altro, la definizione, da parte del Comune, di una vertenza relativa ad una pretesa servitù di passaggio attraverso la restante proprietà dell'Istituto in Rocca di Papa, vantata da tal Prof. Poreh, ed anzi sarebbe opportuno subordinare sia la rendita del villino che la stipulazione del mutuo a tale definizione.

Il Consiglio, su conforme parere del Co.